INTERNET E TRASPORTI • *Navigando navigando*

Curiosando in rete: novità, informazioni, progetti, previsioni ed altro ancora sui trasporti in Italia, in Europa e nel resto del mondo

di Alessia Nigro

ITALIA

Non sarà più Cisalpino a gestire il traffico ferroviario tra Italia e Svizzera.
La società partecipata dalle ferrovie italiane e svizzera cesserà, infatti, l'attività e saranno Trenitalia e FFS ad offrire e gestire direttamente i collegamenti tra i due paesi.
Le due società hanno concordemente deciso di sospendere il servizio dei treni notturni tra la Svizzera e l'Italia, a partire dal prossimo cambio orario ferroviario del 13 dicembre 2009.
La decisione è maturata alla luce del calo costante della domanda, registrato in questi ultimi anni, e in relazione ai livelli di qualità offerti dai treni notturni, non più al passo con i tempi.
I servizi notturni negli ultimi anni hanno, infatti, sofferto la concorrenza del traffico ferroviario diurno sull'asse Nord-Sud, perdendo progressivamente di attrattiva, in quanto i collegamenti diurni presentano un'offerta più ricca e interessante rispetto al passato e i tempi di percorrenza sono diventati più brevi.
L'accordo tra Trenitalia e le FFS disciplina pure la ripartizione dell'attuale flotta della Cisalpino.
Dei nove treni, di cui quest'ultima risulta composta, Trenitalia riprenderà cinque composizioni, quattro le FFS. La flotta dei 14 nuovi treni ETR-610 sarà suddivisa a metà tra le due società ferroviarie.
Dal cambio orario l'intera flotta di 9 treni ETR-470 sarà utilizzata sull'asse del San Gottardo.
Per garantire la massima stabilità d'orario è prevista la sosta di due composizioni di riserva: una presso la stazione di Milano Centrale, l'altra in quella di Zurigo.
I convogli di riserva saranno impiegati in caso d'importanti ritardi dei treni in circolazione.
La flotta dei nuovi treni ETR 610 entrerà in regolare esercizio da metà dicembre 2009 sull'asse del Sempione e quello del Lotschberg.
www.trenitalia.it
www.sbb.ch

❖❖❖

Venticinque milioni di euro sono stati stanziati dalla Regione Lazio per lavori di manutenzione e rinnovo degli impianti sulle ferrovie concesse.